

«La forza di essere leader? Dipende dalla preparazione e dallo studio»

La sociologa Elisabetta Donati testimonial del progetto «Leader del futuro» al liceo Carli

Incontro

Paola Gregorio

■ «Nella mia vita mi è capitato, per i ruoli che ho ricoperto, di essere stata leader di progetti. La forza per essere leader, nella mia esperienza, viene dalla preparazione, dallo studio e dalla capacità di cooperare», è stato l'esordio di Elisabetta Donati, sociologa, docente dell'Università di Torino, già presidente della Commissione Pari Opportunità della Loggia e testimonial del primo incontro del progetto «Leader del futuro» ieri al Liceo internazionale per l'impresa «Guido Carli».

Progetto, destinato ai ragazzi delle scuole medie, ideato dal Carli e dalla Fondazione Aib, ente gestore del liceo, con una rete di partner. Ovvero Giornale di Brescia, Comune di Brescia e Consiglio comunale dei ragazzi, Centro di ricerca e documentazione di

ateneo per l'Agenda dello sviluppo sostenibile 2030 dell'Università degli Studi di Brescia, Ust e AmbienteParco.

Perché si fa. Obiettivo, come ha ricordato Cinzia Pollio, direttore generale della Fondazione Aib, con a fianco Donati e Roberta Morelli, assessore comunale alle Pari Opportunità, «allenare il pensiero critico e le competenze di change making dei ragazzi più giovani, con particolare riguardo al sociale, all'ambiente, all'istruzione. Ciascuno nel quotidiano può essere change maker, ovvero contribuire a cambiare le cose».

Ciascun incontro del progetto è legato ad un tema dell'Agenda di Sviluppo sostenibile 2030 dell'Onu, tra cui figura appunto l'uguaglianza di genere, protagonista ieri.

Il format, articolato nel complesso in quattro incontri, sempre ospitati nella sede del

Carli, in via Stretta 175, dalle 15 alle 18 - i prossimi saranno il 13 dicembre su «Ridurre le disuguaglianze», il 10 gennaio incentrato su «La sfida ecologica» e il 7 febbraio, dedicato all'educazione di qualità - si replicherà in ciascuna tappa: i partecipanti, divisi in squadre, con un portavoce, sono impegnati in sfide, hackathon, devono produrre soluzioni e idee per ciascun tema, con una giuria che poi deciderà il migliore.

Le idee al Giornale. «Le migliori idee di ogni incontro saranno protagoniste anche di un incontro ospitato al Giornale di Brescia», ha aggiunto Pollio. Ogni incontro è aperto da

Progetto rivolto ai ragazzi delle scuole medie per allenare il pensiero critico e le competenze

un testimonial. I prossimi saranno Felice Scalvini (13 dicembre) promotore della cooperazione sociale in Italia e già assessore al Welfare della Loggia, Federico Brocchieri, già giovane delegato per l'Italia al summit sul clima dell'Onu e Cristina Guerra, presidente di AmbienteParco (10 gennaio). Infine, il 7 febbraio, Francesco Castelli, presidente del Centro di ricerca e documentazione di Ateneo per l'Agenda dello Sviluppo sostenibile della Statale.

Iscrizioni gratuite e obbligatorie online sul sito internet www.liceoguidocarli.eu. //



La prima volta. Ragazzini delle secondarie di primo grado all'incontro che si è svolto al liceo Carli



Pensiero. Un gruppo di studio sul tema della prima giornata, ovvero l'uguaglianza di genere